

Foglio informativo

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari
(D.LGS. 385 del 1/9/93 - Delibera C.I.C.R. del 4/3/2003)

Carta prepagata Widiba Maxi

Informazioni sulla Banca

Banca Widiba S.p.A. - Sede Sociale e Direzione Generale: Via Messina, 38 - Torre D - 20154 Milano

Numero verde **800-225577**

E-mail **info@widiba.it** - **richieste@widipec.it** / **www.bancawidiba.it**

N. iscrizione Albo delle Banche presso la Banca d'Italia **5760** - Codice Banca **3442**

Gruppo IVA MPS P. Iva: **01483500524**

Codice Fiscale e n. Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: **08447330963**

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capitale Sociale **€ 170.000.000 i.v.**

(qualora il prodotto sia offerto fuori sede)

Nome e Cognome
del soggetto che entra in contatto con il cliente

Indirizzo

Telefono

Email

Qualifica

(per i soggetti iscritti in albi o elenchi, indicare anche gli estremi)

Nome e cognome
del cliente cui il modulo è stato consegnato

Data

Firma per avvenuta ricezione

Che cos'è la Carta Prepagata Widiba Maxi

Prodotto commercializzato online

Carta Prepagata Widiba Maxi (la "**Carta**") è una Carta di debito "prepagata" multifunzione nominativa e ricaricabile. Sulla Carta è possibile registrare moneta elettronica entro i limiti previsti nelle condizioni economiche. Può essere richiesta dai clienti titolari di Conto Corrente Widiba.

Entro i limiti dell'importo disponibile e dei limiti operativi previsti, la Carta consente:

- il pagamento di merci e/o servizi presso gli esercizi convenzionati al circuito PagoBANCOMAT e al circuito VISA, in Italia e all'estero;
- l'utilizzo dei servizi disponibili su ATM (ricariche telefoniche, pagamento bollette utenze, ecc...) tramite circuito PagoBANCOMAT;
- il pagamento di acquisti effettuati su Internet, previa iscrizione al servizio 3D Secure;
- il prelievo di contante da tutti gli ATM abilitati al servizio BANCOMAT in Italia e VISA in Italia e all'estero.

Dopo la carica iniziale, la Carta può essere ricaricata da Internet o da terzi ordinanti mediante bonifico. Alla Carta prepagata è associato un codice identificativo "IBAN" che consente di ricevere accrediti in Euro mediante bonifico.

Carta Prepagata Widiba è un prodotto sicuro. Eventuali rischi tipici possono essere legati allo smarrimento o al furto della Carta, pertanto è fortemente raccomandato di conservare la Carta ed il codice segreto in luoghi diversi per cercare di evitare, nei casi su esposti, l'uso fraudolento della stessa.

Principali condizioni economiche

N.B.: le condizioni economiche sotto riportate sono indicate nella misura minima (se a favore del cliente) e massima (se a carico del cliente), sono valide fino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive, sostenute e/o reclamate da terzi o previste da specifici accordi in deroga, imposte o quant'altro dovuto per legge, che non sia immediatamente quantificabile; tali eventuali oneri aggiuntivi saranno oggetto di recupero integrale a parte.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Quota di adesione al servizio	€ 0,00
Canone primo anno	€ 10,00
Canone anni successivi	€ 10,00
Comm.ni ricarica Carta prepagata da internet/mobile banking	€ 0,00
Comm.ni ricarica Carta prepagata da ATM del gruppo MPS	€ 1,00
Comm.ni ricarica Carta prepagata (flusso bonifici e ordini permanenti di bonifico)	€ 0,00
Comm.ni rich. saldo da internet/mobile banking	€ 0,00
Comm.ni rich. saldo da ATM del gruppo MPS	€ 0,00
Comm.ni rich. movimenti da internet/mobile banking	€ 0,00
Comm.ni prelievo di contante con Bancomat da ATM del gruppo MPS	€ 0,00
Comm.ni prelievo di contante con Bancomat da ATM non del gruppo MPS	€ 2,00
Comm.ni prelievo di contante con VISA da ATM area extra-euro	€ 4,00
Comm.ni prelievo di contante con VISA da ATM area euro	€ 2,00
Comm.ni per pagamenti VISA area euro e extra-euro	€ 0,00
Comm.ni per pagamento sul circuito Pagobancomat	€ 0,00
Comm.ni per blocco/rimborso Carta	€ 0,00
Comm.ni per blocco Carta da Centrale Allarme	€ 0,00

BANCA WIDIBA S.p.A.

Sede Sociale e Direzione Generale:
via Messina, 38 - Torre D
20154 Milano

bancawidiba.it

Capitale Sociale: € 170.000.000 i.v.
Gruppo Iva MPS P. Iva: 01483500524
Codice Fiscale: 08447330963
N. iscrizione al Registro delle Imprese
di Milano: 08447330963
Codice ABI 3442

Iscritta all'albo presso
la Banca d'Italia al n. 5760
Aderente al Fondo Interbancario
di Tutela dei Depositi
e al Fondo Nazionale di Garanzia

Società soggetta all'attività
di direzione e coordinamento
di Banca Monte dei Paschi
di Siena S.p.A. - Socio Unico
bancawidiba@postacert.gruppo.mps.it

CONDIZIONI DI UTENZA - SEZIONE IB (INTERNET BANKING)

Commissioni ricarica di altre carte prepagate delle banche del gruppo MPS tramite internet banking	€ 0,00
Commissioni Bonifico SEPA da internet banking a altre banche	€ 0,00
Commissioni Bonifico SEPA da internet banking a clienti MPS	€ 0,00
Valuta Bonifico SEPA da internet banking a clienti MPS	0 giorni
Valuta Bonifico SEPA da internet banking a altre banche	1 giorni
Commissioni pagamento bollettini freccia da internet banking	€ 1,50
Commissioni pagamento bollettini RAV da internet banking	€ 0,00
Commissioni pagamento bollettini MAV da internet banking	€ 0,00
Commissioni per ricarica cellulari da internet banking	€ 0,00

CONDIZIONI OPERATIVE

Importo massimo valorizzabile sulla Carta	€ 10.000
Massimale giornaliero di prelievo contante	€ 1.000
Massimale giornaliero di pagamento	€ 10.000
Limite a consegna di contante per singolo pagamento tramite pagamento POS abilitato all' funzionalità PAGOBANCOMAT® DEBIT CASHBACK	€ 100
Rinnovo a scadenza	Sì, previsto

SPESE DI SPEDIZIONE E PRODUZIONE PER RENDICONTAZIONE PERIODICA:

Online	€ 0,00
Cartacea	€ 0,00

Altre condizioni e limiti operativi

Validità della Carta	3 anni
Limiti di ricarica tramite ATM	Tagli da € 50 - 100 - 150 - 200 - 250 - 500
Importo massimo prelevabile con una singola operazione	€ 250,00 o altro secondo la disponibilità del sistema

Per le operazioni in valuta viene applicato il cambio adottato dai circuiti internazionali, comprensivo della commissione dell'1,00% a loro favore.

SPESE DI INVIO E PRODUZIONE PER RENDICONTAZIONE PERIODICA: Online 0,00 €; Cartacea 0,00 €.

Recesso e reclami

Recesso dal contratto

Recesso nel caso di contratto concluso a distanza o sottoscrizione fuori sede

Il Cliente Consumatore, nel caso di commercializzazione a distanza del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 67-duodecies del Codice del Consumo o nel caso di sottoscrizione fuori sede, dispone di un termine di 14 (quattordici) giorni per recedere dal contratto stesso senza oneri e senza dover indicare il motivo, salvo quanto previsto dall' art. 67-terdecies.

Il Cliente è tenuto a comunicare il recesso con una raccomandata con ricevuta di ritorno o comunicazione PEC da inviare alla Banca.

La richiesta da parte del Cliente Consumatore di compiere un atto dispositivo a valere sul rapporto equivale alla richiesta di inizio esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 67-terdecies, 1° comma, del Codice del Consumo.

Recesso del Cliente

Il Cliente ha il diritto di recedere, in qualsiasi momento dal contratto in essere con la banca, senza addebito di spese, oneri o penalità per la chiusura del servizio, inviando una comunicazione in forma scritta alla Banca.

Recesso della Banca

La Banca ha il diritto:

- (i) di recedere dal contratto con un preavviso di 2 mesi, dandone comunicazione al Cliente su Supporto Durevole;
- (ii) di recedere dal rapporto in qualunque momento, senza preavviso, qualora ricorra un giustificato motivo o una giusta causa ovvero sia necessario tutelare l'efficienza e la sicurezza dello strumento e dei servizi di pagamento

Il recesso comporterà altresì il diritto di esigere sempre il pagamento di tutto quanto sia reciprocamente dovuto in relazione al rapporto o ai rapporti per cui è stato esercitato il recesso.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

I tempi massimi di chiusura dei rapporti contrattuali per cui è esercitato il recesso sono pari a dieci giorni decorrenti dalla definitiva estinzione degli stessi che avviene a seguito della consegna da parte del cliente dei documenti richiesti dalla Banca, della consegna della tessera invalidata (se in suo possesso) e del pagamento da parte del cliente medesimo di tutto quanto dovuto.

Reclami e sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie

La Banca osserva, nei rapporti con la Clientela, le disposizioni di cui al TUB, al TUF, al Codice del Consumo e le relative disposizioni di attuazione come successivamente integrate e modificate.

Per eventuali contestazioni in ordine ai rapporti intrattenuti con la Banca il Cliente può rivolgersi all'Ufficio Reclami inviando una comunicazione PEC all'indirizzo reclami@widipec.it o una raccomandata A/R all'indirizzo Via Messina, 38 - Torre D - 20154 Milano.

La Banca Widiba fornisce una replica al cliente al massimo entro 60 giorni di calendario decorrenti dalla data di ricezione del reclamo per tutti i servizi prestati (prodotti e servizi bancari – strumenti finanziari – servizi di investimento).

Fanno eccezione i reclami relativi:

- ai servizi d'intermediazione assicurativa i cui tempi massimi per rispondere al cliente sono fissati in 45 giorni di calendario;
- alla possibile violazione delle norme afferenti al "Codice di condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti", per cui i tempi massimi di riscontro sono 30 giorni lavorativi (prorogabili per ulteriori due mesi in casi eccezionali e motivati) così come previsto dall'art.12 comma 3 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR);
- ai servizi di pagamento i cui tempi massimi per rispondere al cliente sono fissati in 15 giorni lavorativi; tuttavia per quest'ultimi, in situazioni eccezionali, il termine è esteso a 35 giorni lavorativi previo invio al cliente di una risposta interlocutoria entro i citati 15 giorni, nella quale sono indicate le ragioni del ritardo ed il termine entro cui sarà fornita la risposta definitiva..

A seconda del tipo di servizio prestato dalla Banca, qualora il Cliente non si ritenga soddisfatto dalla trattazione di un reclamo o non abbia ricevuto risposta, può fare ricorso, ove ne ricorrano i presupposti, ai seguenti sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie:

- all'Arbitro Bancario Finanziario, istituito ai sensi dell'art. 128-bis del TUB, secondo le modalità indicate nella "Guida Pratica ABF", reperibile sul sito web www.arbitrobancariofinanziario.it, oppure sul sito www.bancawidiba.it alla sezione reclami (per le sole controversie in materia di servizi/operazioni bancari e finanziari);
- all'Arbitro per le Controversie Finanziarie istituito presso la Consob, ai sensi del D.lgs. 179/2007, per quanto attiene alle controversie relative alla prestazione dei servizi di investimento. Per informazioni su come rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie il Cliente può consultare il sito www.acf.consob.it oppure il sito www.bancawidiba.it alla sezione reclami (per le sole controversie relative alla violazione degli obblighi di informazione, diligenza, correttezza e trasparenza fino ad un importo richiesto di 500.000,00 euro).

Il Cliente, in alternativa al ricorso all'ABF o all'ACF, può attivare una procedura di mediazione ai sensi dell'art. 5, comma 1, del d.lgs. 28/2010. La procedura di mediazione può essere esperita, singolarmente dal Cliente o in forma congiunta con la Banca, innanzi al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie Bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it). Resta impregiudicata la facoltà del Cliente di ricorrere all'Autorità Giudiziaria.

Se il Cliente intende rivolgersi all'Autorità Giudiziaria per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto o di un diverso contratto successivamente concluso con la Banca deve preventivamente, ove previsto dalla legge pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF o all'ACF presso la Consob secondo quanto previsto dal precedente comma 3 oppure esperire la procedura di mediazione di cui al precedente comma 4.

Ai fini dell'esperimento della procedura di mediazione di cui ai precedenti commi, la Banca ed il Cliente possono concordare, anche successivamente alla conclusione del presente Contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario o dall'ABF o dall'ACF purché iscritto nell'apposito registro degli organismi tenuto presso il Ministero della Giustizia ai sensi del d.lgs. 28/2010 e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

Indipendentemente dalla presentazione di un reclamo alla Banca o dalle procedure di mediazione sopra descritte, il Cliente, per istanze afferenti il riesame degli iter di concessione del credito, può rivolgersi alla Prefettura territoriale competente utilizzando i moduli che potrà scaricare dai siti www.interno.it e www.tesoro.it ed inviare alla Prefettura territoriale competente a mezzo raccomandata o a mezzo posta elettronica. In particolare si informa il Cliente che può rivolgersi, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 1- quinquies, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, al Prefetto affinché questo segnali all'Arbitro Bancario Finanziario, espletata la procedura di legge, specifiche problematiche relative ai comportamenti della Banca in sede di valutazione del merito di credito del Cliente (es. mancata erogazione, mancato incremento o revoca di un finanziamento, inasprimento delle condizioni applicate). A tal fine il Cliente deve presentare istanza al Prefetto secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione degli Interni. Rimane fermo il diritto del Cliente di adire direttamente l'Arbitro Bancario Finanziario, secondo le procedure ordinarie, fino al momento in cui il Prefetto non abbia trasmesso la segnalazione.

Il Cliente può altresì presentare esposti a Banca d'Italia e alla Consob, impregiudicato il diritto di adire la competente Autorità Giudiziaria, di presentare reclami e di attivare la procedura di mediazione di cui ai precedenti commi.

Ulteriori informazioni in merito alle procedure di reclamo, alle procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie e alla procedura di mediazione sono pubblicate sul sito internet della Banca www.bancawidiba.it.

Legenda

ATM (AUTOMATED TELLER MACHINE)	(Automated Teller Machine) Sportello automatico che permette al Titolare di una Carta di effettuare prelievi di contante.
TASSO DI CAMBIO	Prezzo di una unità di misura di moneta estera espresso nella unità di misura della moneta di un altro Paese. Esempio: per cambio € /Franco svizzero (EUR/CHF)" si intende quanti Franchi Svizzeri sono necessari per ogni €.
PIN	(Personal Identification Number) Codice personale segreto che dovrà essere utilizzato esclusivamente dal Titolare per le operazioni di prelievo di contante da sportelli automatici e per altre tipologie di pagamento che prevedano l'utilizzo di apparecchiature elettroniche.
PLAFOND	Importo massimo spendibile nel mese.
POS	(Point of Sale) Apparecchiature elettroniche installate presso esercenti in cui è possibile effettuare pagamenti utilizzando le carte di pagamento.
VALUTA	Si intende la data di decorrenza della maturazione degli interessi.
VALUTA MEDIA PONDERATA	Si intende il termine medio calcolato in funzione di importi aventi valute in date differenti
CARTA PREPAGATA	Carta di pagamento che consente al Titolare di effettuare, entro i limiti (massimali) stabiliti, prelevamenti di contante presso le apparecchiature abilitate (ATM) o di effettuare pagamenti presso esercizi convenzionati, nei limiti della somma disponibile (carica). Per poter essere utilizzata occorre una prima somma disponibile (carica iniziale), integrabile successivamente (ricariche).
SALDO	Ammontare residuo utilizzabile; nelle carte prepagate, differenza tra la somma delle cariche e degli utilizzi (prelevamenti, pagamenti, ecc.) effettuati.
3D SECURE	Si intende un servizio di sicurezza che protegge contro eventuali operazioni online non autorizzate. Consiste nella creazione di un codice riservato, con periodo di validità limitato e inviato tramite messaggio SMS e che dovrà essere inserito ogni qualvolta si effettua un acquisto WEB se l'esercente lo richiede. Al fine di incrementare il livello di sicurezza del servizio, al Titolare sarà richiesto obbligatoriamente di impostare, con l'apposita funzione disponibile nell'area riservata del sito www.bancawidiba.it , un codice segreto di 6 cifre (cd "PIN statico"), da utilizzare durante l'acquisto WEB insieme al codice riservato inviato via SMS.